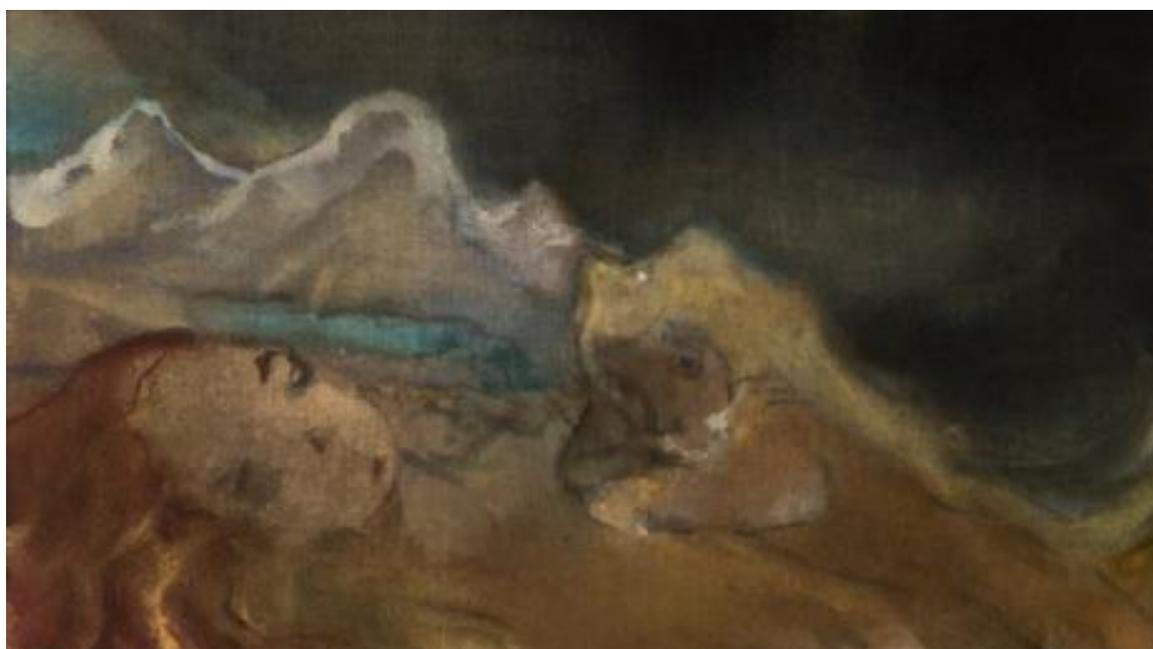


## Presentazione del catalogo della mostra Leiko Ikemura: prima del tuono, dopo il buio- Building – Milano



18/10/2021

Giovedì 21 ottobre 2021

Ore 18:00

**Giovedì 21 ottobre 2021** alle ore 18.00 la galleria Building di Milano ospita la **presentazione del catalogo** della mostra *Leiko Ikemura: prima del tuono, dopo il buio*, prima importante rassegna personale in Italia dell'artista giapponese naturalizzata svizzera Leiko Ikemura, a cura di Frank Boehm, in corso fino al 23 dicembre 2021. **Ingresso gratuito** previa registrazione via **email** o telefonando al numero **02 89094995**.

**Milano** - L'universo espressivo di **Leiko Ikemura** spazia dal disegno all'acquerello, dalla pittura alla fotografia, fino alla scultura, realizzata in terracotta, bronzo e, più recentemente, in vetro. Nei suoi lavori - all'inizio prevalentemente figurativi, poi sempre più tendenti verso l'astratto - l'artista si concentra sulla figura umana e sulla sua posizione all'interno del cosmo. Le **figure femminili**, tipiche della sua produzione, sono per lo più mostrate libere da qualsiasi ambiente spaziale, contestualizzate all'interno di **paesaggi eterei**, più emotivi che fisici. Queste figurazioni sono le protagoniste di una pittura senza tempo, espressione di una personale rappresentazione della condizione esistenziale contemporanea. Osservarle è un'esperienza intima, che trasmette un crescente desiderio inappagato di completezza.

**Milano** - Il volume che accompagna la mostra, in **edizione bilingue** (italiano-inglese), raccoglie una inedita **conversazione tra Leiko Ikemura e Frank Boehm** tenutasi nello studio dell'artista a Berlino durante la preparazione del progetto espositivo. Il dialogo ripercorre il **percorso artistico** di Ikemura, dagli esordi in Giappone al trasferimento in Europa a ventun anni, gli studi in Spagna, il soggiorno in Svizzera e l'arrivo in Germania; le relazioni con artisti e galleristi, i riferimenti alla storia dell'arte, l'importanza dell'insegnamento, le grandi mostre che si sono susseguite, ma anche la relazione con l'Italia e la grande arte italiana, l'approccio alle diverse tecniche come il disegno, la pittura e la scultura con un focus sulle peculiarità dell'uso del vetro.

Il catalogo include anche un saggio di **Alessandro Rabottini**, critico d'arte e curatore, sul senso del **paesaggio** nelle opere di Leiko Ikemura: un paesaggio interiorizzato, che assorbe la figura umana e stabilisce con essa un rapporto osmotico, suscettibile di metamorfosi. Infine, il saggio di **Quinn Latimer**, critica d'arte e curatrice, approfondisce l'altro soggetto fondamentale nella ricerca di Leiko Ikemura: la **figura femminile**, anch'essa soggetta a una sottile e continua mutazione verso altri corpi, animali e vegetali, del tutto ibrida.